

Economia & politica

Agrifood Next, la forza delle Dop «Piccolo è bello solo se è nuovo»

Al Santa Maria della Scala via alla due giorni sull'innovazione in agricoltura. Spazio anche per i più piccoli con Agricircus

SIENA

Si apre stamani Agrifood Next, al Santa Maria della Scala. Due giorni di incontri, esperienze a confronto e tavole rotonde per tracciare insieme il futuro del settore agroalimentare. Dopo i saluti istituzionali, con il sindaco Luigi De Mossi, il rettore dell'Università Francesco Frati, Fulvio Espósito del Miur, il presidente della Provincia Silvio Franceschelli e il presidente della Fondazione Mps Carlo Rossi, parlerà Paolo De Castro, della Commissione agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo. Dopo sarà la volta di Angelo Riccaboni, presidente della Fondazione Prima, e Mauro Rosati di Qualivita. «Ad Agrifood Next discuteremo esperienze concrete di innovazione - anticipa Riccaboni - e presenteremo



Il professor Angelo Riccaboni, Fondazione Prima, e Mauro Rosati di Qualivita

nuove soluzioni tecnologiche e organizzative. Solo con l'innovazione le imprese agrifood possono coniugare la qualità dei loro prodotti e il rispetto dei principi della sostenibilità ambientale e sociale, con le loro piccole dimensioni e l'esigenza di conseguire adeguati livelli di redditività». «In questi anni il Made in Italy è riuscito a imporsi nei mercati internazionali - aggiunge Rosati - e siamo convinti che il sistema delle Denominazioni di Origine,

con Consorzi di tutela, piani di controllo, tracciabilità, disciplinari, rappresenti una delle porte di ingresso principali per la modernizzazione». Alle 10.30 si aprirà lo spazio dedicato alle storie di innovazione, e nel pomeriggio i tavoli tematici. Eventi anche per i più piccoli, con la programmazione di AgriCircus: oggi alle 10 e alle 16.30 lo spettacolo 'Il pane. Quando farlo con amore è un'arte'. La partecipazione agli eventi è gratuita.

